# L'eco di Dio VINCENZO GRADIGIO

News dall'oratorio di Pizzighettone e non solo.....

Numero Unico
Agosto 2009





### Sommario

- 2 \*Sommario
- 3 \*Editoriale
  - \*Angelus di domenica 9 agosto: santi nella carità
- \*Grest 2009: Un solo cuore per sette settimane
- \*San Rocco in festa\*Grigliata di Ferragosto
- 6 \*Agosto
- 7 \*Velon 2009
- 8 \*Un campeggio tanto atteso

Direttori responsabili MAURO TAINO PAOLO CAPELLI

> Vicedirettore GIOVANNI ORSI

**Caporedattrice** ELEONORA BOSSI

Redazione

ROBERTO ALLEGRI MARTA BARBORINI NICOLAS CAVALETTO ALESSANDRA CIPELLETTI GIORGIA CIPELLETTI JESSICA DUSI **NICOLA DUSI** PIETRO FEDELI FEDERICA FILIPPONI LUCA GALLUZZI FILIPPO GEROLI NICOLA LOMBARDO TOMMASO MICHELINI **DAVIDE MORONI** MATTIA SALTARELLI **ALESSIA TAINO** CHIARA TAVAZZI ANDREA ZANONI ALBERTO ZENI

> Adattamento web CHICCHI

Impaginazione e grafica PAOLO CAPELLI

Collaboratori per questa edizione

#### La redazione informa...

- Questo numero edizione "light" composta solo da articoli di cronaca

#### L'Editoriale

di Mauro Taino

Il mese di luglio e l'inizio di agosto

sono stato teatro di numerose iniziative da parte del nostro oratorio. Il campeggio a Velon e quello a S.Giacomo, il grest, la grigliata di Ferragosto....Iniziative che hanno certo riscosso un non trascurabile numero di partecipanti e delle quali potrete leggere nelle pagine che seguono. Però c'è un'altra cosa da aggiungere: nelle prima settimana di agosto gli adolescenti e i giovani sono partiti con don Alberto per il secondo turno del campeggio. Ora, l'oratorio non si può certo che strabordasse di gente, come era normale attendersi, visto il considerevole numero partito alla volta di S.Giacomo. Il problema semmai è stato un altro. E cioè che il corso, (leggasi giardini dell'adda e bar della zona inclusi) e la stazione erano frequentati si, dalle solite persone, ma al solito gruppetto se n'è aggiunto purtroppo un altro. Troppi ragazzi che fino all'altro ieri spendevano il loro tempo in via Zanoni, all'oratorio, oggi hanno spostato il loro interesse qualche centinaio di metri più in là e anche più. E se qualche responsabilità va pure data a chi in oratorio c'è ancora (sottoscritto in primis), diciamo anche che, pur con tutti i limiti e i difetti che ogni persona si porta, inevitabilmente, dietro, l'oratorio (leggasi prete, suore, adolescenti, giovani e perché no, anche qualche genitore) non è rimasto immobile a guardare questo fuggi fuggi. Le tante iniziative di questo ultimo periodo vanno lette soprattutto in questa ottica, quella, cioè, di riaprire le porte del luogo di e per tutti per eccellenza a chi se le è viste chiuse davanti, vuoi per autoconvinzione, vuoi per un litigio o chissà cos'altro. E vedere le foto delle iniziative è il migliore spot di ciò che è l'oratorio: ovvero i ragazzi che lo vivono e che ci vivono dentro. Non saranno perfetti, qualcuno è pure antipatico e qualcosa di più, e non è che le belle persone sono tutte qui,anzi, però la voglia, l'impegno e la fatica nelle iniziative rimangono, a prescindere dal prete,dalle antipatie e dai pregiudizi. E sono questi ragazzi, adolescenti e giovani, prima ancora che i genitori e il prete che devono testimoniare cos'è l'oratorio. Se non lo sapete o avete una risposta negativa, l'oratorio è aperto tutti i giorni. Poi sta a voi scoprirlo. Magari con qualche aiutino...

#### Angelus di domenica 9 agosto: santi nella carità

"Cari fratelli e sorelle! Come domenica scorsa, anche quest'oggi – nel contesto dell'Anno Sacerdotale che stiamo celebrando – ci soffermiamo a meditare su alcuni Santi e Sante che la liturgia ricorda in questi giorni. Eccetto la vergine Chiara d'Assisi, ardente di amore divino nella quotidiana oblazione della preghiera e della vita comune, gli altri sono martiri, due dei quali uccisi nel lager di Auschwitz: santa Teresa Benedetta della Croce - Edith Stein, che, nata nella fede ebraica e conquistata da Cristo in età adulta, divenne monaca carmelitana e sigillò la sua esistenza con il martirio; e san Massimiliano Kolbe, figlio della Polonia e di san Francesco d'Assisi, grande apostolo di Maria Immacolata. Incontreremo poi altre figure splendide di martiri della Chiesa di Roma, come san Ponziano Papa, sant'Ippolito sacerdote e san Lorenzo diacono. Quali meravigliosi modelli di santità la Chiesa ci propone! Questi santi sono testimoni di quella carità che ama "sino alla fine", e non tiene conto del male ricevuto, ma lo combatte con il bene (cfr 1 Cor 13,4-8). Da essi si può apprendere, specialmente i sacerdoti, l'eroismo evangelico che ci spinge, senza nulla temere, a dare la vita per la salvezza delle anime. L'amore vince la morte!

Tutti i santi, ma in particolare i martiri, sono testimoni di Dio, che è Amore: Deus caritas est. I lager nazisti, come ogni campo di sterminio, possono essere considerati simboli estremi del male, dell'inferno che si apre sulla terra quando l'uomo dimentica Dio e a Lui si sostituisce, usurpandogli il diritto di decidere che cosa è bene e che cosa è male, di dare la vita e la morte. Purtroppo però questo triste fenomeno non è circoscritto ai lager. Essi sono piuttosto la punta culminante di una realtà ampia e diffusa, spesso dai confini sfuggenti. I santi, che ho brevemente ricordato, ci fanno riflettere sulle profonde divergenze che esistono tra l'umanesimo ateo e l'umanesimo cristiano; un'antitesi che attraversa tutta quanta la storia, ma che alla fine del secondo millennio, con il nichilismo contemporaneo, è giunta ad un punto cruciale, come grandi letterati e pensatori hanno percepito, e come gli avvenimenti hanno ampiamente dimostrato. Da una parte, ci sono filosofie e ideologie, ma sempre più anche modi di pensare e di agire, che esaltano la libertà quale unico principio dell'uomo, in alternativa a Dio, e in tal modo trasformano l'uomo in un dio, ma è un dio sbagliato, che fa dell'arbitrarietà il proprio sistema di comportamento. Dall'altra, abbiamo appunto i santi, che, praticando il Vangelo della carità, rendono ragione della loro speranza; essi mostrano il vero volto di Dio, che è Amore, e, al tempo stesso, il volto autentico dell'uomo, creato a immagine e somiglianza divina.

Cari fratelli e sorelle, preghiamo la Vergine Maria, perché ci aiuti tutti – in primo luogo i sacerdoti - ad essere santi come questi eroici testimoni della fede e della dedizione di sé sino al martirio. È questo l'unico modo per offrire alle istanze umane e spirituali, che suscita la crisi profonda del mondo contemporaneo, una risposta credibile ed esaustiva: quella della carità nella verità."

Ed è proprio sulla carità, ovvero sull'amore, che noi tutti dovremmo fondare la nostra vita: non lasciare che rimanga un ideale, ma piuttosto combattere ogni giorno perchè diventi uno stile. Per noi e per chi incrociamo nel nostro cammino.

Agosto 2009 3

# NEWS E CURIOSITÁ DAL PAESE E...DAL MONDO

# Grest 2009: Un solo cuore per sette settimane di Alessandra Cipelletti

"Sette anime" è un film uscito nelle sale cinematografiche qualche tempo fa... Racconta — in modo molto molto sintetico - di un uomo che decide di donare sette dei suoi organi a sette persone meritevoli. Vi starete sicuramente chiedendo cosa c'entri una storia del genere con l'articolo che pensavate di leggere. Ecco, potrei dire, senza essere giudicata presuntuosa per una volta, che nelle sette settimane che abbiamo vissuto di grest abbiamo donato ogni volta sette anime diverse. Sette emozioni. Sette



sentimenti. Sette sensazioni. Sette passioni. Ogni settimana è stata decisamente scandita da atteggiamenti, idee, pensieri e azioni diversi. Ogni settimana è stata una sfida per creare complicità, avventura, sorrisi, legami e affetti imprescindibili. Insomma di quelli che ti porti nell'unico vero organo essenziale: il cuore. Tensione, sorpresa, volontà, determinazione, fatica, fantasia e soprattutto amore sono state le nostre sette anime per le nostre sette settimane di grest in oratorio. E che grest!



Dico a voi mamme e papà, nonni e nonne, che avete affidato i vostri figli e i vostri nipoti a noi giovani senza dubitare mai del nostro operato, dico a voi, che ci avete creduto sin dall'inizio che sarebbe andato bene, dico a voi, che avete visto e sentito i vostri bambini alla fine delle giornate: erano stanchi? Certo. Erano sudati? Eccome. Erano affamati? Anche. Erano felici? Si, lo erano. E soprattutto erano sempre puntuali la mattina successiva per affrontare una nuova giornata con gli animatori, Don Albe, la suora rap (ndr Suor Antonella di Grottaglie), i compagni di gioco. Non è stato facile, mentirei a dire il contrario. È stato stressante, faticoso, fragile a volte... è

stata dura dare una linea agli animatori e all'organizzazione, ma quando poi questa linea ha preso forma e si è sviluppata autonomamente è stato come arrivare alla vetta e guardare il panorama. Non c'era più bisogno di urlare, di trattenere il respiro, di preoccuparsi. Bravissimi tutti. Bravissimo il don

che con l'infinita pazienza di cui solo i preti (e le mamme) dispongono è riuscito a incastrare tutti i pezzi del puzzle (e si sa che a Pizzighettone il puzzle a volte è difettoso), bravissimi gli animatori che hanno resistito con una forza stupefacente per ben 35 giorni, bravissime le cuoche che ci hanno viziato a tutti i pasti (e hanno poi continuato in campeggio, ve lo assicuro) e bravissimi i bambini e i ragazzi che, e sono sincera, non hanno assolutamente creato problemi tra di loro. D'amore e d'accordo. Se qualcuno avesse avuto qualche dubbio o perplessità sull'andamento di questo grest, sono qua per dire che non ce n'è motivo. Ci sono cose, persone, avvenimenti che possono creare fastidi,



ansie, pensieri, ma d'altronde è scritto nel contratto che firmiamo con la vita (si lo so, termini e condizioni non sono proprio chiarissimi). Quello che non si legge mai nei contratti è la postilla: non c'è niente di impossibile se ci crediamo. Per fortuna noi questo l'avevamo letto. E infatti...

4 Agosto 2009

#### San Rocco in festa

di Roberto Allegri

Gli storici hanno detto che quest'anno era la trentesima volta, che nei giorni di metà agosto si giocava a tombola in Piazza Mercato, in Gera.

Due appuntamenti, anche questa volta, esattamente venerdì 14 e sabato 15 agosto, in due serate tiepide, dal punto di visto della temperatura, solo dopo le dieci cominciava a sentirsi un po' di fresco. Migliaia di cartelle in mano ai tanti partecipanti del gioco più semplice, ma coinvolgente, che regala centinaia di terne, quaterne, cinquine, e ben 17 tombole (contro i patiti della malasorte) in ognuna delle due serate.



Al microfono (per saperne di più: chiedere al condirettore del giornalino!) un personaggio anonimo, che girava per la piazza e con l'ausilio di un valletto, la prima sera, e di una valletta la seconda sera, snocciolavano i numeri, il premio più ambito era una bicicletta, per la prima vincita, che è andata ad una fortunata e "raggiante" signora. Tanti, anzi tantissimi dunque i premi, offerti da privati cittadini, esercenti, artigiani, e ditte che sono stati ringraziati all'inizio delle serate. Dopo la tombola della prima serata è stata servita dell'ottima sangria fresca (vino a base di frutta) .... leggermente liquoroso.... La seconda sera, invece, per tutti una fetta d'anguria o cocomero.... a scelta.....

La terza giornata era proprio il giorno della Festa patronale di San Rocco, domenica 16 agosto: alle 10 del mattino è stata celebrata da Don Vilmo, la Santa Messa in onore del Santo Patrono, animata dal Coro Interparrocchiale, all'inizio dell'omelia il parrocco ha accennato agli anni in cui era un ragazzo, quando viveva a Cremona, esattamente alla parrocchia di S.Sigismondo, andavano, allora ad una cappelletta vicina, per celebrare la S.Messa per San Rocco. Durante la celebrazione di quest'anno è stato ricordato il sig. Torquato Palazzini, morto proprio durante la settimana, che per tanti anni ha svolto il servizio di sacrestano dapprima a San Rocco, e poi anche a San Pietro sempre in Gera.

Alla sera la celebrazione del Vespro e la processione per le vie, con la statua del Santo, portata a spalla, a turno, da persone veterane e giovani. La riflessione serale è stata tenuta da Padre Claudio che, in questo periodo si trova a casa per un "periodo di vacanza" dalla propria missione che svolge ormai da anni in Brasile.

#### Grigliata di Ferragosto

di Jessica Dusi

Come di tradizione, il 15 Agosto 2009 presso l'oratorio San Luigi si è svolta la grigliata di ferragosto per i ragazzi dalla 5° elementare in su.

Numerosi i partecipanti, i quali hanno dimostrato di aver apprezzato molto il cibo: spiedini, braciole, wurstel, salsicce e salamelle, insalata e patatine; cucinati dai cuochi Tommaso Michelini, Alberto Scaravaggi, Andrea Gualteri e Davide Capelli.

Il nostro amico Edoardo Moggi ci ha regalato un'ottima torta per augurare buon compleanno a Stefano Fedeli.

Il tutto si è concluso con i consueti giochi con l'acqua



i cui primi dieci minuti organizzati, mentre il resto del pomeriggio degenero! Con palloncini d'acqua, secchiate e anche qualche scivolata per terra, tutti i partecipanti, salve qualche ragazza per "problemi tecnici", si sono divertiti molto.

Agosto 2009 5

#### Agosto

di Eleonora Bossi

Ad Agosto, come ben sappiamo, è solito svolgersi il secondo turno del campeggio: è cosi che i ragazzi dalla 3 media si sono immersi nel fresco clima delle montagne della Val di Vizze. Nonostante ciò esso è anche un mese molto importante per l'astronomia: infatti il 10 Agosto è San



Lorenzo, il giorno in cui teoricamente si dovrebbero vedere nel cielo le stelle cadenti.

In molti le chiamano "stelle cadenti dei desideri" oppure "lacrime di san Lorenzo"; tuttavia per gli astronomi sono le Perseidi, cioè meteore che provengono dalla costellazione di Perseo. Esse perciò sono semplicemente dei detriti che la cometa Swift-Tuttle si lascia dietro di se lungo la sua orbita attorno al Sole. Una volta all'anno l'orbita della Terra e quella della cometa si incontrano e dalla Terra

si vedono i detriti della cometa che viaggiano ad alta velocià producendo una scia di

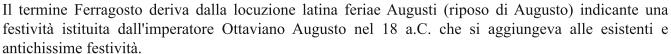
fuoco.



Inoltre il 15 Agosto è noto per due motivi: il primo l'Assunzione della Beata Vergine Maria, il secondo per la festa pagana di Ferragosto.

Riguardo al primo bisogna sottolineare infatti che Maria non dovette attendere la fine dei tempi per salire al cielo anima e corpo. Inoltre in questo giorno di festa si festeggia la metà di agosto, in grigliate scherzi e divertimento genere con sempre rigorosamente in compagnia, come anche noi abbiamo fatto e

facciamo tutti gli anni in oratorio.



Il 16 agosto ricorre invece la festività di S.Rocco patrono di gera. In occasione di questa ricorrenza ogni anno si celebra la processione con la statua del santo per le vie del paese, nonché la messa solenne. Inoltre per festeggiare è tradizione una serata all'insegna della tombola in piazza con la successiva degustazione dell'anguria.

Concludiamo ricordando che agosto è l'ultimo mese di vacanza per gli studenti delle scuole superiori dopo di che è previsto il rientro a scuola!!

Per essere ancora più a contatto con i lettori da questo mese è attivo il servizio

di ricezione sms de "L'Eco di Dio" e de "L'Eco del Santos". Comunicateci le vostre impressioni, i vosti gusti e, perchè no, anche le vostre critiche....qualunque idea è ben accetta. Faremo anche dei sondaggi sulle nostre rubriche, sulle vostre preferenze e tante altre cose...

SMS a "L'Eco di Di

### <u>Istruzioni per l'uso:</u>

6

Inviate il testo del messaggio preceduto dal codice 289676 al numero 3202043040.

Per esempio: Destinatario: 3202043040

Testo: 289676 Ciao a tutti



Agosto 2009

# **Velon 2009** di Federica Filipponi



Comunque si sa, il bello di un campeggio estivo con l'oratorio non è solo quello sopra elencato. C'è la bellezza dello svegliarsi la mattina, fare colazione, pranzo e cena insieme, insomma, condividere ogni momento della giornata. L'importanza di ogni singolo sorriso, o lacrima che ogni ragazzo suscita o versa. La pazienza nel conoscersi, nel capirsi, e nell'adeguarsi per stare bene con gli altri. E infine c'è lo stupore di tornare a casa e trovarsi cambiati e migliorati in molte cose.

E fra uomini nudi con le mani in tasca, "amori" nati, scoppiati o presunti, questi 10 giorni sono letteralmente volati. Il divertimento e le risate erano alla base di qualunque cosa, anche dei rapporti che puoi creare o

approfondire per tornare poi a casa arricchito sempre più. L'entusiasmo e la gioia che ognuno dei ragazzi sapeva accendere negli altri e in noi era incontenibile,

ci permetteva di asomigliare ancor di più a loro, e di crescere ulteriormente. La cosa che, per quanto mi riguarda, mi ha reso più felice è la disponibilità e la fiducia che tutti riponevano in noi animatori, vedendoci non solo come persone più grandi, ma anche come "amici", persone di cui fidarsi e a cui appoggiarsi in ogni momento. Sanno condividere ogni emozione, ogni parola e ogni secondo con gli

alla seconda media. Ma per me, un'animatrice alla prima esperienza (che pensa di parlare anche per gli altri animatori e partecipanti), è stato un campeggio particolare, oserei

Dal 10 al 20 Luglio, come ogni anno, si è svolto il campo estivo a Velon per i ragazzi dalla 4<sup>^</sup> elementare

dire speciale. Sì, i giorni sono trascorsi come ogni anno, con 2 gite: la prima al lago Presena e la seconda alle Cascate in Val di Rabbi e le giornate in baita; la novità dell'anno è stata il rafting, idea del don per il settimo giorno di campo: Rafting che definirei un'ottima iniziativa, che è piaciuta moltissimo ai

ragazzi.





altri, senza distinzioni di età, religione o umore. La semplicità e l'innocenza di questi ragazzi è davvero incalcolabile secondo me.

Sono sicura che i bei ricordi di quest'esperienza resteranno a tutti noi che l'abbiamo vissuta, e che anche i ragazzi la ricorderanno col piacere immenso con cui la conservo io.

Si dice che quando una cosa bella finisce la prima cosa che si pensa sia "Lo rifarei!". Bè, per quanto riguarda questo campeggio, non lo rifarei una, due volte, ma anche mille, condividendo gli stessi momenti con ognuno di voi partecipanti! Grazie per questi 10 giorni fantastici!.

Agosto 2009 7

#### Un campeggio tanto atteso

di Eleonora Bossi

Ore 7.00 di un caldo 31 luglio: un gruppo di oltre 50 montanari si avvia verso S.Giacomo in Val di Vizze. Dopo circa 4 ore e mezza di viaggio, i montanari sistemano in baita i loro attrezzi e la loro voglia di divertirsi e vanno a fare una passeggiata lungo il sentiero; concludono la giornata con la messa, per ringraziare di essere tutti insieme e di poter vivere questa esperienza, e con un divertente bivacco.

Il secondo giorno è dedicato alla prima gita; i montanari si sentono carichi: questo è ciò che meglio sanno fare. La gita è breve e ruba agli scalatori solo 2 ore e 10 minuti, dopo di che ai loro occhi si apre uno splendido spettacolo: sono ora completamente immersi nelle natura. Al ritorno, dopo le docce e la cena, è seguito un momento libero, con la possibilità di scelta tra un film, una partita a carte o un giro per il paese.

Il terzo giorno è stato molto tranquillo: alla mattina c'è stato il momento dell'attività, mentre al pomeriggio si sono svolti i vari tornei ( scala 40, uno, scopa in 4 e schiaccia sette, nonché una partita di calcetto). La sera, a causa della pioggia, abbiamo giocato a "reazione a catena".

Il quarto giorno si sarebbe dovuta svolgere la seconda gita prevista ma, per colpa della pioggia, è stata annullata. Così nel pomeriggio i montanari hanno visitato giocato tutto il giorno a Sarabanda, un gioco musicale.



Il quinto giorno è stato dedicato all'attività e ad una visita a Vipiteno, per esplorare il centro del paesino e fare alcune compere.

Il sesto giorno siamo andati a visitare il castello di Schloss Neuschwanstein in Baviera, costruito da Ludwig II, famoso per aver dato l'ispirazione per la creazione del logo della disney.

Dopo alcune ore di pullman, i visitatori sono giunti a destinazione. Alle 12.00 la visita guidata aveva inizio. Dopo di essa un momento

per il pranzo al sacco e per la passeggiata presso il lago. Il rientro è stato

ritardato a causa di un guasto al pullman.

Il settimo giorno i montanari si sono avventurati nel boschetto, effettuando il gioco rimandato il terzo giorno per il maltempo; sono seguite le docce, la cena e il bivacco.

L'ottavo giorno la sveglia è suonata presto per i nostri montanari che sono partiti per la seconda gita (1000 metri di dislivello); dopo oltre 3 ore e mezza di cammino, sono giunti al rifugio; al rientro dall'avventura si sono lavati, hanno cenato e concluso la serata con il bivacco libero.

L'ultimo giorno è stato riservato alla preparazione per il bivacco finale: dopo la messa infatti i montanari hanno allestito scenette e costumi.



Nella serata si sono esibiti con grandi risate da parte di tutti; sono seguite le fasce per coloro che si sono distinti durante il campeggio, stavolta votati democraticamente.

La mattina seguente abbiamo raccolto i bagagli e pulito l'intera baita, dopo di che verso le 13.00-13.30 abbiamo salutato S.Giacomo, pronti a ritornare a Pizzighettone.

L'eco di Dio

Pubblicazione ciclostilata in proprio e diffusa all'interno dell'oratorio di Pizzighettone

#### Direzione e redazione

Stanza del Consiglio c/o Oratorio San Luigi Via Don Zanoni, 3 26026 Pizzighettone (CR)

#### **Internet**

www.oratoriopizzighettone.it/giornalino.htm

#### E-mail

giornalino@ oratoriopizzighettone.it

Per eventuali spazi pubblicitari rivolgersi alla redazione.